



SIGNAT AGRIGENTUM
MIRABILIS AULA GIGANTUM

SETTORE P° - UFFICIO DELIBERE
ORIGINALE

COMUNE DI AGRIGENTO

CITTÀ DELLA VALLE DEI TEMPLI

—o—

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 201 DEL 29.12.2021

recante

Art. 2 della l.r. 3.8.2021, n. 22 – azioni per il passaggio della gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale di Agrigento - Esame ed approvazione.

L'anno duemila ventuno, il giorno ventinove del mese di Dicembre, alle ore 17:15 e seguenti, in Agrigento nella sala delle adunanze consiliari del Comune, si è riunito in seduta di aggiornamento giusta deliberazione consiliare n. 169 del 27.12.2021 il Consiglio comunale. All'inizio della trattazione del presente punto risultano presenti i Signori Consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente	N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	FIRETTO Calogero		x	13	CIVILTA' Giovanni	x	
2	VULLO Marco	x		14	SETTEMBRINO Ilaria	x	
3	SPATARO Pasquale		x	15	ALONGI Claudia		x
4	NOBILE Teresa	x		16	PIPARO Gerlando		x
5	SOLLANO Alessandro	x		17	CONTINO Flavia Maria	x	
6	AMATO Antonino	x		18	LA FELICE Giuseppe	x	
7	FONTANA Mario Silvio		x	19	VITELLARO Pietro	x	
8	GRAMAGLIA Simone		x	20	HAMEL Nicolò	x	
9	ALFANO Francesco	x		21	CIRINO Valentina	x	
10	CANTONE Carmelo		x	22	BRUCCOLERI Margherita		x
11	VACCARELLO Angelo	x		23	BONGIOVI Alessia		x
12	CACCIATORE Davide	x		24	ZICARI Roberta		x
PRESENTI n. 14				ASSENTI n. 10			

Presiede i lavori il Presidente Civiltà, assistito dal Segretario Generale d.ssa Maria Concetta Floresta coadiuvato dall'istruttore amministrativo dott. Giovanni Graci.

Per l'Amministrazione sono presenti il Vice Sindaco Trupia e gli assessori Principato, Vaccaro e Vullo nella sua duplice veste di consigliere comunale, nonché il dirigente dott. Mantione.

Il Presidente prosegue i lavori ponendo in trattazione il punto 8 iscritto all'odg e concede la parola al dott. Mantione che n.q. di dirigente proponente relaziona in merito.

Si dà atto che entra in aula il consigliere Bruccoleri mentre escono il Sindaco ed il consigliere Cirino. I presenti sono sempre **n. 14**.

Sul punto intervengono i consiglieri Alfano, Hamel ed il vice sindaco/assessore Trupia e nuovamente il dott. Mantione ed il consigliere Alfano.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 201 del 29/12/2021: Art. 2 della l.r. 3.8.2021, n. 22 – azioni per il passaggio della gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale di Agrigento - Esame ed approvazione.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento né di dichiarazione di voto il Presidente pone a votazione, **per appello nominale**, la proposta di deliberazione in oggetto **allegato “B”**,

Il Consiglio comunale

Esaminato il testo della proposta di deliberazione in oggetto **Allegato “B”**;

Preso atto dei pareri di rito resi sulla medesima;

Con votazione espressa, **per appello nominale**, il cui risultato viene proclamato dal Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale e degli scrutatori nominati;

Consiglieri presenti n. 14

N. 11 voti favorevoli: (Vullo, Nobile, Sollano, Amato, Alfano, Vaccarello, Cacciatore, Settembrino, Contino, La Felice e Cirino)

N. 2 voti contrari : (Hamel e Bruccoleri)

N. 1 Astenuto Civiltà

Delibera

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto Allegato “B” nel testo emendato recante: *“Art. 2 della Lr. 3.8.2021, n. 22 – azioni per il passaggio della gestione del servizio idrico integrato nell’ambito territoriale di Agrigento”*.

A tal punto il Presidente, pone a votazione, **per alzata e seduta**, l'immediata esecutività della suddetta proposta che riporta il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 16

N. 10 voti favorevoli: (Vullo, Alfano, Vaccarello, Cacciatore, Settembrino, Alongi, Contino, La Felice, Vitellaro e Cirino)

N. 6 Astenuti (Spataro, Gramaglia, Civiltà, Hamel, Bruccoleri e Bongiovi)

L'immediata esecutività della proposta di deliberazione in oggetto allegato “B” per come emendata viene pertanto approvata.

Per gli interventi e le argomentazioni trattate si rinvia al resoconto di stenotipia **allegato “A”** che qui si richiama integralmente.

Allega^{to} ^u ^u A alla delibera
di Consiglio comunale n. 201
del 29/09/2021
Il Segretario Generale

Punto n. 8 - Art. 2 della L.R. 03.08.2021, n. 22 - azioni per il passaggio della gestione del servizio idrico nell'ambito territoriale di Agrigento

Il Presidente del Consiglio Giovanni CIVILTA':

Passiamo alla trattazione del punto numero 8 "Articolo 2 della Legge Regionale 03/08/2021 numero 22, azioni per il passaggio della gestione del servizio idrico nell'ambito territoriale di Agrigento". Invito il dirigente del settore a relazionare, prego.

Il Dirigente Giovanni MANTIONE:

"Premesso che con atto del 9/7/2021, redatto dal notaio Orlando, è stata costituita l'AICA, Azienda Idrica Comuni Agrigentini, con sede in Aragona; l'articolo 2 della Legge Regionale 22/2021 ha previsto che allo scopo di consentire il passaggio a una gestione ordinaria ed efficace del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale di Agrigento, scongiurando così il verificarsi di soluzioni di continuità e pregiudizi per l'igiene e l'ordine pubblico, l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali, è autorizzato per l'esercizio finanziario 2021 a una erogazione straordinaria pro quota ai Comuni partecipanti dell'azienda AICA per un importo complessivo non superiore a diecimila migliaia di euro; che al comma 2 della suddetta disposizione è stato, altresì, disposto che le somme, di cui al comma 1, sono erogate ai Comuni facenti parti dell'AICA in rapporto alla popolazione residente e sono rendicontate e recuperate in 5 anni sulla base di un dettagliato piano finanziario di rimborso annuale approvato dal Consiglio Comunale; che con decreto dell'Assessorato Regionale numero 267 del 25 agosto 2021 è stato assegnato, per le finalità di cui sopra, un importo a favore di questo Comune pari a €1.537.685,19; vista la nota registrata in entrata al Protocollo 55386 del 30 agosto 2021, con la quale il presidente dell'AICA ha comunicato l'avvenuta deliberazione da parte dell'assemblea dei soci in ordine all'obbligo di restituire le somme che verranno erogate dal Dipartimento Regionale Autonomie Locali secondo la tempistica dei piani di rientro predisposti dai comuni; ritenuto che ai fini della liquidazione dell'anticipazione assegnata si rende necessario produrre la delibera del Consiglio Comunale relativa all'approvazione del piano finanziario di rimborso annuale della somma a decorrere dall'esercizio finanziario successivo a quello dell'erogazione, oltre interessi legali a valere sui trasferimenti attribuiti a qualsiasi titolo al Comune; che la presente proposta di deliberazione potrà essere sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale dopo l'approvazione del bilancio di previsione da parte dell'organo consiliare che per ragioni di urgenza è stata posta in anticipo e sottoposta al parere dei revisori. Quindi si propone di approvare il piano finanziario di rimborso della somma di €1.537.685,19 in cinque rate annuali a decorrere dall'esercizio finanziario successivo a quello dell'erogazione, di importo pari a €307.629,31 ciascuna, compresi interessi legali come da prospetto allegato e parte integrante del provvedimento; dare atto del credito del Comune corrispondente alle rate di rimborso dell'erogazione regionale straordinaria nei confronti dell'Azienda Speciale AICA, giusta deliberazione dell'assemblea dei soci; dare mandato al sindaco, quale rappresentante del Comune, di formulare apposita istanza al Dipartimento Regionale Autonomie Locali per ottenere l'erogazione dell'importo assegnato a questo Comune. Stante l'urgenza si richiede la immediata esecutività". Alla delibera è allegato il piano di rimborso che, appunto, è stato inserito in bilancio e che prevede il rimborso alla Regione di una quota complessiva di €307.000, di cui la quota quasi esclusiva è relativa al capitale, poi gli interessi sono €153 nel 2022 e €123 nel 2023 in quanto calcolati al tasso di interesse legale dello 0,01%. La quota di rimborso in bilancio è prevista con contropartita in entrata dovuta al recupero del credito nei

COMUNE DI AGRIGENTO

Piazza Pirandello, 35 – 92100 AGRIGENTO – telefono 0922 401737/ 590228 – *telex* 0922 590201
Sito *internet*: www.comune.agrigento.it – *e-mail*: ufficio.presidenza@comune.agrigento.it

confronti dell'AICA, così come attestato dall'assemblea dei soci dell'AICA stessa, e con la garanzia che troverà eventualmente possibilità di compensazione nelle bollette, nelle fatture dei consumi idrici comunali che si attestano intorno a un importo annuo di €250.000 circa. Sul provvedimento il collegio dei revisori esprime parere favorevole in ordine all'approvazione e raccomanda di richiedere antecedentemente all'erogazione delle somme all'Azienda Speciale ogni forma di garanzia utile a tutelare il credito del Comune nei confronti della predetta Azienda, al fine di non pregiudicare gli equilibri di bilancio dell'ente.

Il Presidente del Consiglio Giovanni CIVILTA':

Grazie, dottore Mantione. C'è l'intervento da parte dell'amministrazione. Ha chiesto di parlare il vicesindaco Trupia, ne ha facoltà. Prego.

Il Vicesindaco Aurelio TRUPIA:

Grazie presidente e consiglieri. Questo non vorrei che fosse solo una semplice presa d'atto da parte di questo consiglio rispetto ad una norma che mette a disposizione una somma che deve essere poi girata all'AICA. Questo è un atto fondamentale. È un atto politico e coinvolge tutto il consiglio. Qua non c'è maggioranza e minoranza. Qua il consiglio in maniera responsabile si esprime nei confronti di un servizio essenziale che ad oggi viene svolta da AICA e che ha necessariamente bisogno di questi finanziamenti. Voglio ricordare che AICA ha iniziato la sua attività il 2 di agosto, l'1 di agosto, praticamente senza soldi. Ha iniziato l'attività con il solo capitale sociale di circa €19.000 sulla carta e poi anche qualche Comune non è riuscito ad oggi ancora a versare la quota sociale. E quindi ha portato avanti un servizio con enorme difficoltà di natura finanziaria. Per cui anche se altri comuni prima di noi sono riusciti ad avere le somme da parte della Regione e quindi poi a farle transitare in AICA, giustamente se i maggiori comuni, quali Agrigento, Sciacca, Canicattì, Palma di Montechiaro, eccetera, non completano questo iter l'attività di AICA sarà notevolmente in sofferenza. Per cui l'invito -è inutile che mi ci soffermi ancora- alla responsabilità del consiglio e di dare un segnale forte che Agrigento c'è e Agrigento crede nella gestione pubblica dell'acqua. Avremmo poi da discutere per quanto riguarda la forma giuridica scelta per la gestione ma quello poi è tutto un altro discorso. Ma, intanto, dobbiamo portare avanti questo progetto e dare la possibilità ad AICA di darci un servizio efficace ed efficiente. Se non c'è la possibilità finanziaria questo non sarà assolutamente possibile. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni CIVILTA':

Grazie vicesindaco. Su questo punto all'ordine del giorno ci sono altri interventi? C'è l'intervento da parte il consigliere Hamel, prego, ne ha facoltà.

Il Consigliere Nicolò HAMEL:

Il meccanismo che regola questa deliberazione, questa proposta di deliberazione è abbastanza atipico. Cioè, nel senso che la società consortile AICA è subentrata a Girgenti Acque in un contesto nel quale indipendentemente da quella che è stata la scelta fatta dal Comune di Agrigento in ordine al tipo di gestione da adottare, se Spa o Società Consortile, ma è subentrata in un periodo nel quale Girgenti Acque è entrata in crisi pesantissima, che era una crisi non solo dovuta ai fatti di natura giudiziaria ma era anche una crisi finanziaria, economica pesantissima. Cioè, non era più in grado di reggere la gestione del sistema, fortemente indebitata, e dobbiamo dire che in un certo senso lo stacco tra la gestione Girgenti Acque, gestione commissariale e AICA è stato positivo perché sostanzialmente l'AICA ha fatto una scelta molto, secondo me, corretta dicendo "noi di quello che ha fatto Girgenti Acque sino ad ora non vogliamo saperne assolutamente nulla. Per cui se Girgenti Acque aveva debiti con Tizio, con Caio o con Filano, a parte l'aspetto giuridico di queste situazioni, questo non ci riguarda assolutamente. Noi iniziamo da quando abbiamo preso in mano la situazione e la gestiamo in maniera autonoma e innovativa". Il problema di fondo qual era? Girgenti Acque

ha consegnato all'AICA un cassetto completamente vuoto, non c'erano fondi che consentissero la gestione economica dell'azienda e potessero garantire un subentro pacifico, tranquillo e di continuità dell'attività. Cioè, non c'erano completamente soldi. La Regione è intervenuta su questa vicenda dopo tutta una serie di sollecitazioni ed è intervenuta in modo anomalo perché sostanzialmente vero è che, a quando pare, ci potrebbe essere un problema di finanziamento diretto della Regione rispetto ad una società privata, ma sostanzialmente ha realizzato questa operazione: io do dieci milioni di euro all'AICA per consentire la ripresa dell'attività, l'avviamento, la gestione e la copertura delle spese più urgenti ed immediate, però non li do direttamente all'AICA, li do all'AICA attraverso i comuni, pro quota in base al numero degli abitanti o al numero di utenze- non lo so esattamente come- ogni Comune riceve una parte del finanziamento che deve andare all'AICA e poi lo deve girare all'AICA. Per quale motivo viene fatta questa operazione? Perché non farlo direttamente? Perché non trovare una soluzione che fosse diretta? Il motivo è molto semplice, la Regione vuole che il Comune garantisca la restituzione di queste somme e quindi praticamente nel momento in cui eroga questo finanziamento, la quota del Comune di Agrigento non mi ricordo esattamente quanto è, dopo di che praticamente il Comune di Agrigento dovrà restituire, credo in quattro rate, questo finanziamento alla Regione. Lì ci sarà sicuramente un inceppamento del meccanismo perché le cose di norma vanno così nel nostro Paese. Succederà sicuramente, assessore Trupia. Succederà sicuramente che quando noi dobbiamo andare a pagare la rata diremo all'AICA "dacci €300.000 perché dobbiamo andare a rimborsare la Regione del finanziamento, dell'anticipazione che è stata fatta attraverso di noi" e l'AICA ci dirà "ma guardate, noi abbiamo il personale da pagare, l'acqua da pagare, i lavori da pagare, tutta una serie di cose, non possiamo sottrarre questa disponibilità, perché se noi sottraiamo questa disponibilità il sistema si sblocca e non possiamo più erogare l'acqua, ci saranno problemi e tutto il resto". Quindi difficilmente l'AICA sarà un creditore solvibile di immediata risposta rispetto alla possibilità di pagare. Oggi, tuttavia, il dottore Mantione ha sottolineato una cosa che è abbastanza interessante, cioè che si può sottoscrivere un protocollo con l'AICA per dire "noi fruiamo come ente, come Comune di Agrigento, fruiamo di una serie di servizi da parte dell'AICA, di erogazione di acqua per quanto riguarda le scuole, la casa comunale e tutto quello dove viene erogata l'acqua in favore del Comune, possiamo creare una compensazione tra quello che dobbiamo restituirvi di questo finanziamento e quello che voi dovrete darci per il pagamento di queste utenze in vostro favore". Io volevo chiedere prima di tutto se in questo senso il conto potrebbe bilanciare tra Comune e AICA, però di fatto è anche una piccola garanzia, diciamo che in qualche modo non ci troveremo in una situazione pesante perché togliere alla disponibilità e all'equilibrio finanziario del Comune di Agrigento un milione, quanti sono, un milione e mezzo, un milione e sette, di disponibilità è sicuramente una cosa che potrà creare problemi data la fragilità del nostro impianto finanziario. Quindi io vorrei un ulteriore chiarimento da parte del dottore Mantione, che ci dica qual è la sostanza di questa compensazione. Vorrei che ci desse anche qualche informazione ulteriore in ordine a quelle che possono essere le possibili garanzie che il Comune può mettere in piedi, secondo quella che è anche l'indicazione che è stata data dai revisori, cioè quali possono essere le altre forme di garanzia che possono essere date. In ogni caso, secondo me, un protocollo preciso e puntuale rispetto alle compensazioni bisogna farlo in assoluto e credo che si debba fare anche tenendo conto eventualmente se ci sono dei debiti pregressi del Comune di Agrigento, dei pagamenti pregressi non fatti dal Comune di Agrigento in passato, per tenerli come tesoretto per questa compensazione. È chiaro che attorno a questa cosa gira anche un problema più di fondo, che è quello di garantire l'efficienza del servizio idrico nella città di Agrigento e di garantire la possibilità per il personale dell'AICA, ex Girgenti Acque, qualunque siano le modalità con cui è diventato personale di questa società, però noi dobbiamo pigliare oggettivamente la situazione di fatto e quindi garantire anche ai dipendenti, ai lavoratori la remunerazione, la giusta remunerazione e quindi c'è anche una responsabilità di ordine politico rispetto anche a quella che è la sperimentazione del servizio pubblico, con tutte le difficoltà che stanno nascendo e si stanno realizzando in questo periodo perché io sono stato uno dei precursori delle battaglie per il servizio pubblico idrico. La

raccolta delle firme per il referendum, ad Agrigento abbiamo avuto numeri altissimi, abbiamo realizzato adesioni e firme molto copiose, credo che ci sia stato qualche errore di fondo poi nella seconda fase, sia quella relativa alla trasformazione in norme nazionali della volontà espressa dal popolo per quanto riguarda il servizio pubblico, sia per quanto riguarda i limiti con cui si è gestita questa vicenda anche a livello territoriale nostro con l'ATO Idrico e tutto il resto. Quindi io pregherei il dottore Mantione se ci può dare questa ulteriore assicurazione in ordine a questo discorso della compensazione. In che termini, quantitativamente diciamo, per grandi numeri, come può essere quantificata e se ci sono anche riscossioni, pagamenti pregressi non effettuati eventualmente da tenere in accantonamento in attesa di vedere come finisce con il rimborso di queste somme.

Il Presidente del Consiglio Giovanni CIVILTA':

Grazie. Vuole rispondere il vicesindaco. Prego, assessore Trupia. Non ci sono più interventi dopo l'assessore, non si è scritto nessun consigliere a parlare, possiamo subito dopo l'intervento dell'assessore passare alla votazione.

Il Vicesindaco Aurelio TRUPIA:

Grazie presidente. Mi sembra che si stia parlando di un qualcosa che non è nostro, cioè noi apparteniamo, noi facciamo parte di AICA e ne siamo parte sostanziale e integrante. Per quanto riguarda la presunta anomalia il comportamento della Regione non mi sembra assolutamente anomalo sul modo di operare. Premesso che AICA dalla sua nascita ha cercato di avere delle fonti di finanziamento alternative andando presso istituti di credito per avere linee di finanziamento, linea di finanziamento che non gli sono state minimamente accordate proprio per l'esiguità del capitale che aveva. Senonché, secondo me, la Regione Siciliana ha ragionato come ragiona la banca: io do le somme, do le somme ai soci per potersi garantire il ritorno, fermo restando che non era possibile andare a finanziare direttamente una società privata. Per cui dà la somma al Comune, si garantisce tramite il Comune. Anzi, questa operazione ha consentito ad AICA ora di poter sopravvivere perché normalmente i soci che fanno parte della società avrebbero dovuto di propria sponte provvedere al finanziamento, ma nessuno dei comuni che fa parte di AICA è nelle condizioni finanziarie di poter far questo. Mi spingo oltre rispetto a questa situazione perché è una proposta che magari faremo all'interno dell'assemblea di AICA e poi verrà discussa nei vari consigli comunali: ogni Comune riceve una somma, la nostra somma è circa un milione e mezzo da restituire in 5 anni e, come ha detto il dottore Mantione, c'è questa possibilità di poter, tra virgolette, garantirci la restituzione da parte di AICA con le bollette che noi dovremmo pagare. Il dottore Mantione ha detto che sono all'incirca €260.000, €250.000 quello che oggi annualmente il Comune spende per quanto riguarda il servizio. Se ogni Comune che fa parte di AICA rinuncia al 10% della somma significa che noi dotiamo AICA di un capitale sociale di un milione e diamo la possibilità a questa società, che è nostra e che noi abbiamo tutto l'interesse a che sia efficace ed efficiente e che non ci siano situazioni dove a fine anno loro non mi possano restituire le somme eventualmente, perché se è vero, se è vero, che i tutti i costi vengono coperti dalla tariffa questa situazione si può verificare solo ed esclusivamente se c'è una forte evasione. E allora se c'è una forte evasione di soggetti che non pagano e allora può darsi che AICA si trovi in difficoltà di natura finanziaria, ma se tutti i soggetti pagano come è successo con le precedenti amministrazioni, per cui mi dicono che il tasso di evasione era minimo- giusto? -nonostante ciò avevano i loro problemi ma a noi non interessa, AICA dovrebbe avere davanti a sé un futuro non dico reso ma quantomeno tranquillo. Per cui le preoccupazioni che vengono oggi esternate se noi mettiamo AICA nelle condizioni di poter operare dovrebbero essere praticamente annullate o quantomeno ridotte. Per quanto riguarda la situazione... voleva sapere per quanto riguarda ulteriori garanzie, non lo so quali potrebbero essere le ulteriori garanzie che il Comune deve attuare per garantirsi questo rimborso, ma già il semplice fatto che noi rispetto ai servizi che chiediamo e quindi ai €250.000 siamo

nelle condizioni di poter recuperare secondo me è già una buona garanzia. Poi, dottore Mantione, se vuole intervenire...

Il Presidente del Consiglio Giovanni CIVILTA':

Grazie. Non ci sono più interventi in aula. Invito i colleghi consiglieri comunali a prendere posto, procediamo con la votazione per appello nominale. Ricordo ai colleghi consiglieri che subito dopo dobbiamo votare l'immediata esecutività. Prego, dottoressa Floresta.

Il Segretario Generale Maria Concetta FLORESTA:

13 voti favorevoli e 1 astenuto

Il Presidente del Consiglio Giovanni CIVILTA':

14 presenti, 13 voti favorevoli e 1 astenuto. L'aula approva. Chiediamo l'immediata esecutività e lo facciamo per alzata e seduta perché non vi sono stati movimenti in aula. Chi è favorevole rimanga seduto, chi è contrario si alzi, chi si astiene lo manifesti. L'aula approva. Non abbiamo più altri punti all'ordine del giorno, questa è l'occasione per augurare a voi e alle vostre famiglie un buon anno.

Allega ^{to} ^{B^a} alla delibera
di Consiglio comunale n. 201
del 29/12/2021
Il Segretario Generale



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

SIGNAT AGRIGENTUM MIRABILIS AULA GIGANTUM	PROPOSTA DEL SETTORE 3 REG. SETTORE N. 11 DEL 20.12.2021	SEGRETERIA GENERALE DEPOSITATA IN DATA <u>27.12.2021</u> REGISTRATA AL N. <u>161</u>
	Oggetto:	Art. 2 della l.r. 3.8.2021, n. 22 – azioni per il passaggio della gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale di Agrigento

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 3 - PATRIMONIO E TRIBUTI

Premesso

- **che** con atto rep. n. 7183 del 9.7.2021, redatto dal Notaio Maria Orlando, è stata costituita l'A.I.C.A. – “Azienda Idrica Comuni Agrigentini”, con sede in Aragona, Piazza Trinacria n. 1, finalizzata alla gestione del Servizio Idrico Integrato dei comuni del Libero consorzio di Agrigento, tra i quali è compreso anche questo comune;
- **che** con l'art. 2, comma 1, della l.r. 3.8.2021, n. 22, è stato previsto che *allo scopo di consentire il passaggio ad una gestione ordinaria ed efficace del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale di Agrigento, scongiurando così il verificarsi di soluzioni di continuità e pregiudizi per l'igiene e l'ordine pubblico, l'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica, dipartimento regionale delle autonomie locali, è autorizzato, per l'esercizio finanziario 2021, ad una erogazione straordinaria pro-quota ai comuni partecipanti all'Azienda speciale consortile "A.I.C.A. - Azienda Idrica Comuni Agrigentini", per un importo complessivo non superiore a 10.000 migliaia di euro;*
- **che** al comma 2 della suddetta disposizione è stato, altresì, disposto che *le somme di cui al comma 1 sono erogate ai comuni facenti parte dell'A.I.C.A. in rapporto alla popolazione residente e sono rendicontate e recuperate in cinque anni, sulla base di un dettagliato piano finanziario di rimborso annuale approvato dal consiglio comunale;*
- **che** con decreto dell'Assessore Regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 267 del 25.8.2021 è stato assegnato, per le finalità di cui sopra, un importo a favore di questo Comune pari a € 1.537.685,19;

Vista

- la nota registrata in entrata al n. 55386-2021 del 30.8.2021, con la quale il Presidente dell'A.I.C.A. ha comunicato l'avvenuta deliberazione, da parte dell'Assemblea dei Sindaci, in ordine all'obbligo di restituzione delle somme che verranno erogate dal Dipartimento Regionale dal Dipartimento delle Autonomie Locali (di cui alla l.r. 3.8.2021, n. 22) secondo la tempistica dei piani di rientro predisposti dagli stessi.

Ritenuto

- **che**, ai fini della liquidazione dell'anticipazione assegnata, si rende necessario produrre la delibera del Consiglio comunale relativa all'approvazione del piano finanziario di rimborso annuale della somma, a decorrere dall'esercizio finanziario successivo a quello dell'erogazione, oltre gli interessi legali, a valere sui trasferimenti attribuiti a qualsiasi titolo al comune;

- **che** la presente proposta di deliberazione potrà essere sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023 da parte dell'organo consiliare medesimo e che per ragioni di urgenza è stata predisposta per essere inserita all'ordine del giorno della sessione consiliare del bilancio di previsione;

Visto

- la legge 142/90 e s.m.i. così come recepita dalla Legge Reg.le 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 32 della legge n. 142/1990, recepito con modifiche dall'art. 1, comma 1, lett e), della l.r. n. 48/1991;
- il T.U. EE. LL. approvato con il D. Lgs. 267/2000;
- la legge 190/2012, il PTPCT vigente e la normazione interna derivata;
- l'O.R.EE.LL della Regione siciliana, approvato con l.r. 15 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni

Verificata

- la competenza dell'Organo ad adottare il presente provvedimento, ai sensi ai sensi della Legge n.142/1990 e s.m.i., come recepita dalla L.R. n. 48/1991 e dello Statuto Comunale

PROPONE

previo richiamo della superiore narrativa a motivazione

1. **di approvare**, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della l.r. 3.8.2021, n. 22, il piano finanziario di rimborso della somma di €. 1,537.685,19, in cinque rate annuali, a decorrere dall'esercizio finanziario successivo a quello dell'erogazione, di importo pari a €. 307.629,31 cadauna, compreso interessi legali, come da prospetto allegato e parte integrante del presente provvedimento;
2. **di dare atto** del credito del Comune, corrispondete alle rate di rimborso dell'erogazione regionale straordinaria, nei confronti della Azienda speciale consortile AICA, giusta deliberazione dell'Assemblea dei soci del 23 agosto 2021;
3. **di dare mandato** al Sindaco, quale rappresentante legale del Comune di Agrigento, di formulare apposita istanza indirizzata al Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali per ottenere l'erogazione dell'importo assegnato a questo Comune;
4. **di dichiarare**, stante l'urgenza, l'atto deliberativo immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 44/91.

Il Responsabile del Settore 3 Patrimonio e Tributi

Giovanni Mantione

GIOVANNI
MANTIONE
20.12.2021
17:25:43
GMT+01:00



Allegati		
1	D.A. n. 267/2021	
2	Nota prot. 55386-2021 del 30.8.2021 Presidente A.I.C.A.	
3	Piano finanziario rimborso erogazione regionale straordinaria	
4	---	
Rif. Atti		
1	---	--

Visto - Conforme all'indirizzo politico reso

L'ASSESSORE
Aurelio Trupia

Firmato digitalmente da:
TRUPIA AURELIO
Firmato il 20/12/2021 18:44
Serial Certificate: 8376189367084502725156732700917285378
Valido dal 27/10/2020 al 27/10/2023
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Parere di Regolarità Tecnica	Parere di Regolarità Contabile
<p>IL RESPONSABILE DEL SETTORE 3</p> <p>In ordine alla regolarità tecnica della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere:</p> <p>FAVOREVOLE</p> <p>Giovanni Mantione</p> <p>GIOVANNI MANTIONE 20.12.2021 17:25:43 GMT+01:00</p>	<p>IL RESPONSABILE DEL SETTORE 4</p> <p>In ordine alla regolarità contabile della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine all'assenza di condizioni che possano determinare lo squilibrio nella gestione delle risorse, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 si esprime parere:</p> <p>FAVOREVOLE</p> <p>Giovanni Mantione</p> <p>GIOVANNI MANTIONE 20.12.2021 17:25:43 GMT+01:00</p>



Originale firmato depositato in atti.



AICA-Azienda Idrica Com. Agrigentini
Protocollo in Uscita
PRT-0002855-2021 del 27/08/2021



Servizio clienti:
+39 0922 441 539 | +39 0922 18 35 793
Fax: +39 0922 441 877
Numero Verde Pronto Intervento:
800 600 309
Numero Verde Nuovi Allacciamenti
e disattivazioni: 800 555 506

Ai Sig. Sindaci
Ai Sig. Presidenti del Consiglio Comunale
Soci AICA

e, p.c.
Assessorato regionale delle autonomie locali e della
funzione pubblica
Dipartimento delle autonomie locali
c.a. Assessore Marco Zambuto
assessorato.autonomie.locali.fp@certmail.regione.sicilia.it
dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it

S.E. il Prefetto di Agrigento
Dott.ssa Maria Rita Cocchiufa
protocollo.prefag@pec.interno.it

Assemblea Territoriale Idrica AG9
atiag9@pec.it

Componenti del CdA AICA
Sede

Oggetto: D.A. n. 267 del 25/08/2021 – Modalità attuative dell'art. 2 della Legge Regionale n. 22 del 03/08/2021
concernente il passaggio ad una gestione ordinaria del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale
Ottimale di Agrigento.

In riferimento all'oggetto si comunica che con D.A. n. 267 del 25/08/2021, consultabile sul sito internet del
Dipartimento <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/servizi-informativi/decreti-e-direttive/n-267-25082021>, sono
state disciplinate le modalità attuative per accedere alle risorse di cui all'art. 2 della L.R. n. 22 del 03/08/2021.

Si precisa che è anche possibile consultare e scaricare in formato word la proposta di deliberazione per il
Consiglio Comunale.

Si rammenta che il piano di rientro dovrà essere formulato in cinque rate annuali (dal 2022 al 2026) al tasso
legale dello 0,01% D.m. dell'Economia del 11/12/2020 e dovrà essere deliberato entro il prossimo 10 settembre
2021.

Si ribadisce che l'Assemblea dei soci AICA del 23 agosto u.s. ha deliberato l'obbligo della restituzione
delle somme e degli interessi legali secondo un piano di rientro con scadenze simmetriche rispetto a quelle dei
singoli Comuni; pertanto, si ritiene che i Consigli Comunali, oltre a deliberare in merito al piano di rientro di cui
alla legge regionale 22/2021, dovranno dare atto del corrispondente credito verso AICA.



Servizio clienti:
+39 0922 441 539 | +39 0922 18 35 793
Fax: +39 0922 441 877
Numero Verde Pronto Intervento:
800 600 309
Numero Verde Nuovi Allacciamenti
e disattivazioni: 800 555 506

Si ritiene, inoltre, utile aggiungere che la Circolare n.1 del 26/08/2021, a firma degli Assessori Armao e Zambuto, fornisce indicazioni applicative per i Comuni in esercizio provvisorio con particolare riferimento al corretto perimetro applicativo dell'art. 5 della legge regionale n.26 del 15 giugno 2021.

Si allega alla presente, a titolo esemplificativo, il piano di ammortamento di euro 100.000,00 al tasso dello 0,01%, cinque anni di ammortamento, anche al fine di valutare l'impatto degli interessi.

Distinti saluti.

Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci A.I.C.A.
F.10 ALFONSO PROVVIDENZA

Calcolo Piano di Ammortamento

Metodo di Calcolo: Rata Costante (metodo francese)

Importo del Finanziamento: € 100.000,00

Tasso di Interesse Annuo: 0,01%

Durata del Finanziamento: 5 anni

Modalità di Restituzione: 5 rate annuali

Importo di ogni singola Rata: € 20.006,00

Num. Rata	Importo Rata	Quota Interessi	Quota Capitale	Interessi Residui	Capitale Residuo
1	€ 20.006,00	€ 10,00	€ 19.996,00	€ 20,00	€ 80.004,00
2	€ 20.006,00	€ 8,00	€ 19.998,00	€ 12,00	€ 60.006,00
3	€ 20.006,00	€ 6,00	€ 20.000,00	€ 6,00	€ 40.006,00
4	€ 20.006,00	€ 4,00	€ 20.002,00	€ 2,00	€ 20.004,00
5	€ 20.006,00	€ 2,00	€ 20.004,00		
TOTALI	€ 100.030,00	€ 30,00	€ 100.000,00		

Modalità di Restituzione: 5 rate annuali

Importo di ogni singola Rata: € 20.006,00

Interessi complessivi calcolati: € 30,00

Importo totale da restituire (capitale + interessi): € 100.030,00

Incidenza % degli interessi sull'importo del finanziamento: 0,03%

PIANO FINANZIARIO DI RIMBORSO EROGAZIONE REGIONALE STRAORDINARIA COMUNI PARTECIPANTI AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "A.I.C.A.- AZIENDA IDRICA COMUNI AGRIGENTINI" - D.A. N. 267 DEL 25.08.2021

ENTRATA

Tit	Ubi	Cap	Capitolo PEG	Descrizione	2021 Competenza Previsione	2022 Competenza Previsione	2023 Competenza Previsione
6	300	01	573	EROGAZIONE REGIONALE STRAORDINARIA PER AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO A.I.C.A. VEDI U 3018	1.537.685,19 €	0,00 €	0,00 €
3	500	02	3525	RIMBORSO QUOTA ANNUA EROGAZIONE REGIONALE STRAORDINARIA DA AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO "A.I.C.A.	0,00 €	307.629,31 €	307.629,31 €
Totale Entrata					1.537.685,19 €	307.629,31 €	307.629,31 €

SPESA

Mis	Prog	Tit	Capitolo PEG	Descrizione	2021 Competenza Previsione	2022 Competenza Previsione	2023 Competenza Previsione
09	04	3-3	3018	EROGAZIONE REGIONALE STRAORDINARIA AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO A.I.C.A. VEDI E 573	1.537.685,19 €	0,00 €	0,00 €
50	02	4-3	3017	RIMBORSO EROGAZIONE REGIONALE STRAORDINARIA AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO A.I.C.A.	0,00 €	307.475,54 €	307.506,28 €
50	01	1-7	1819	INTERESSI PASSIVI EROGAZIONE REGIONALE STRAORDINARIA AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO A.I.C.A.	0,00 €	153,77 €	123,03 €
Totale Spesa					1.537.685,19 €	307.629,31 €	307.629,31 €

Calcolo Piano di Ammortamento

Metodo di Calcolo: **Rata Costante (metodo francese)**

Importo del Finanziamento: **€ 1.537.685,19**

Tasso di Interesse Annuo: **0,01%**

Durata del Finanziamento: **5 anni**

Modalità di Restituzione: **5 rate annuali**

Importo di ogni singola Rata: **€ 307.629,31**

Num. Rata	Importo Rata	Quota Interessi	Quota Capitale	Interessi Residui	Capitale Residuo
1	€ 307.629,31	€ 153,77	€ 307.475,54	€ 307,57	€ 1.230.209,65
2	€ 307.629,31	€ 123,02	€ 307.506,28	€ 184,55	€ 922.703,37
3	€ 307.629,31	€ 92,27	€ 307.537,03	€ 92,28	€ 615.166,33
4	€ 307.629,31	€ 61,52	€ 307.567,79	€ 30,76	€ 307.598,55
5	€ 307.629,31	€ 30,76	€ 307.598,55		
TOTALI	€ 1.538.146,53	€ 461,34	€ 1.537.685,19		

Modalità di Restituzione: **5 rate annuali**

Importo di ogni singola Rata: **€ 307.629,31**

Interessi complessivi calcolati: **€ 461,34**

Importo totale da restituire (capitale + interessi): **€ 1.538.146,53**

Incidenza % degli interessi sull'importo del finanziamento: **0,03%**

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni", come modificato con il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 27 giugno 2019, n. 12;

VISTA la Delibera n. 298 del 21 luglio 2021 con la quale la Giunta regionale ha approvato il disegno di legge "Azioni per il passaggio della gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale di Agrigento";

VISTO il comma 1 dell'art. 2 della legge regionale 3 agosto 2021, n. 22 il quale prevede che *"allo scopo di consentire il passaggio ad una gestione ordinaria ed efficace del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale di Agrigento, scongiurando così il verificarsi di soluzioni di continuità e pregiudizi per l'igiene e l'ordine pubblico, l'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica. Dipartimento regionale delle autonomie locali, è autorizzato, per l'esercizio finanziario 2021, ad una erogazione straordinaria pro-quota ai comuni partecipanti all'Azienda speciale consortile "A.I.C.A. - Azienda Idrica Comuni Agrigentini";*

VISTO il comma 2 del medesimo art. 2 della legge regionale 3 agosto 2021, n. 22 il quale prevede che *"le somme di cui al comma 1 sono erogate ai comuni facenti parte dell'A.I.C.A. in rapporto alla popolazione residente e sono rendicontate e recuperate in cinque anni, sulla base di un dettagliato piano finanziario di rimborso annuale approvato dal consiglio comunale";*

VISTO il comma 3 dello stesso art. 2 della legge regionale 3 agosto 2021, n. 22 il quale prevede che *"in caso di omesso versamento delle rete annuali, le stesse sono recuperate nei confronti dei singoli comuni debitori con le modalità di cui al comma 24 dell'art. 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni";*

VISTO il comma 24 dell'art. 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e s.m.e.i. il quale prevede che *per i crediti non riscossi nei confronti degli enti locali, a qualsiasi titolo, la Regione procede alla riduzione dei trasferimenti ordinari e che con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica sono definiti annualmente i termini delle riduzioni di cui al medesimo comma;*

VISTA la Tabella B allegata alla legge regionale 3 agosto 2021, n. 22 nella quale, in attuazione di quanto disposto dall'art. 15 della medesima legge regionale, tra l'altro, nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2021 è stato istituito il capitolo 191335 destinato alle finalità di cui al sopra richiamato comma 1 dell'art. 2 della medesima L.r. n. 22/2021 con una dotazione di € 10.000.000,00;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, il suo art. 156;

VISTA la nota prot. n. 10982 dell'11 agosto 2021 con la quale il Dipartimento regionale delle Autonomie locali, tra l'altro, ha evidenziato la necessità di specificare le modalità di attuazione delle sopra richiamate disposizioni recate dall'art. 2 della legge regionale 3 agosto 2021, n. 22;

VISTA la nota prot. n. 1819-2021 del 24.8.2021, con la quale il Presidente dell'A.I.C.A. ha comunicato l'avvenuta deliberazione, da parte dell'Assemblea dei Sindaci, in ordine "*all'obbligo di restituzione delle somme che verranno erogate dal Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali (di cui alla legge regionale n. 22 del 3.8.2021) ai comuni soci secondo la tempistica dei piani di rientro predisposta dagli stessi*";

VISTO lo schema tipo di proposta consiliare per l'approvazione del piano finanziario di rimborso annuale delle somme da parte dei comuni beneficiari, che viene accluso al presente atto, esclusivamente a titolo indicativo, per agevolare gli stessi nell'adempimento;

CONSIDERATO che, al fine dell'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge regionale 3 agosto 2021, n. 22, occorre provvedere a disciplinare le modalità di erogazione, rendicontazione e recupero delle somme destinate alle finalità del comma 1 del medesimo art. 2;

RITENUTO necessario, in particolare, al fine dell'attuazione dell'art. 2 della legge regionale 3 agosto 2021, n. 22, disporre:

- a) di attribuire ai Comuni beneficiari delle risorse previste dal comma 1 dall'art. 2 della L.r. n. 22/2021 gli importi massimi, determinati in ragione della popolazione residente, dettagliatamente specificati nella colonna "E" della tabella allegata al presente decreto;
- b) che le predette somme potranno essere erogate, su richiesta dei Comuni destinatari, previa approvazione da parte dei rispettivi consigli di apposito piano finanziario di rimborso, in un tempo massimo di cinque annualità, comprensivo degli interessi legali, avente decorrenza dall'esercizio finanziario successivo a quello in cui sarà effettuata l'erogazione;
- c) che le somme erogate in attuazione del comma 1 dell'art. 2 della L.r. n. 22/2021 devono essere destinate, a cura dei Comuni beneficiari, esclusivamente alle finalità previste dal medesimo comma nel pieno rispetto delle disposizioni che costituiscono la specifica disciplina in materia di servizio idrico integrato;
- d) che, al fine della dimostrazione del corretto impiego delle somme erogate, venga presentata - una volta conclusasi la procedura per il passaggio ad una gestione ordinaria ed efficace del servizio idrico integrato - a cura del segretario comunale e del responsabile del servizio finanziario di ciascun comune, apposita dichiarazione con la quale sarà attestato il raggiungimento delle finalità previste dal comma 1 dell'art. 2 della L.r. n. 22/2021, nonché il rispetto di tutte le disposizioni di legge che costituiscono la specifica disciplina relativa al servizio idrico integrato;
- e) che, in caso di omessa presentazione della rendicontazione di cui alla precedente lettera c), il Dipartimento regionale delle Autonomie locali procederà ad apposita verifica ispettiva, avvalendosi ove necessario del competente Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti.

per le motivazioni in premessa,

D E C R E T A

Art 1

Le somme destinate, ai sensi del comma 1 dell'art. 2 della legge regionale 3 agosto 2021, n. 22, ai Comuni partecipanti all'Azienda speciale consortile "A.I.C.A. - Azienda Idrica Comuni

Agrigentini", indicati nella tabella allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante, sono determinate negli importi massimi specificati nella colonna " E" della medesima tabella.

Art 2

Le somme di cui al precedente articolo potranno essere erogate, su richiesta dei Comuni destinatari, previa approvazione da parte dei rispettivi consigli di apposito piano finanziario di rimborso, in un tempo massimo di cinque annualità, comprensivo degli interessi legali ed avente decorrenza dall'esercizio finanziario successivo a quello in cui sarà effettuata l'erogazione.

Art 3

Le somme che saranno erogate a seguito della procedura prevista dal precedente articolo 2, devono essere destinate, a cura dei Comuni beneficiari, esclusivamente ad interventi idonei a consentire il passaggio ad una gestione ordinaria ed efficace del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale di Agrigento ed a scongiurare il verificarsi di soluzioni di continuità e pregiudizi per l'igiene e l'ordine pubblico, nel pieno rispetto delle disposizioni che costituiscono la specifica disciplina in materia di servizio idrico integrato.

Art 4

I Comuni beneficiari dell'erogazione straordinaria prevista dal comma 1 dell'art. 2 della legge regionale 3 agosto 2021, n. 22 - definita la procedura per il passaggio ad una gestione ordinaria ed efficace del servizio idrico integrato - sono tenuti a dare dimostrazione del corretto impiego delle somme erogate, mediante presentazione, a cura del segretario comunale e del responsabile del servizio finanziario, di apposita dichiarazione con la quale sarà attestato il raggiungimento delle richiamate finalità, nonché il rispetto di tutte le disposizioni di legge che costituiscono la specifica disciplina relativa al servizio idrico integrato.

Art 5

In caso di omessa presentazione della rendicontazione di cui alla precedente articolo 4, saranno attivate dal Dipartimento regionale delle Autonomie locali apposite verifiche ispettive finalizzate all'accertamento di eventuali responsabilità. Per tali verifiche il Dipartimento regionale delle autonomie locali potrà avvalersi del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti.

Art. 6

Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, di cui all'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.

Palermo, 25 AGO 2021



L'Assessore per le Autonomie locali
e la Funzione Pubblica
Marco Zambuto

Il Dirigente Generale
Margherita Rizza

**MARGHERITA
RIZZA**

Firmato digitalmente da
MARGHERITA RIZZA
Data: 2021.08.25 10:09:41
+02'00'

**MARCO
ZAMBUTO**
O

Firmato
digitalmente da
MARCO ZAMBUTO
Data: 2021.08.25
10:28:55 +02'00'

Allegato al D.A. n. 267 del 25 AGO 2021

Determinazione importo massimo da erogare in attuazione del comma 1 dell'art. 2 della L.R. n.22 del 3 agosto 2021

Somma da ripartire**€ 10.000.000,00****Coeff. di riparto****26,699632**

Prov.	COD. ISTAT	Comune	Popolazione al 1° gennaio 2020	Importo massimo erogazione straordinaria
A	B	C	D	E
AG	84001	Agrigento	57.592	€ 1.537.685,19
AG	84003	Aragona	9.151	€ 244.328,33
AG	84006	Calamonaci	1.257	€ 33.561,44
AG	84007	Caltabellotta	3.406	€ 90.938,95
AG	84010	Campobello di Licata	9.444	€ 252.151,32
AG	84011	Canicattì	34.697	€ 926.397,12
AG	84012	Casteltermini	7.670	€ 204.786,18
AG	84013	Castrofilippo	2.734	€ 72.996,79
AG	84014	Cattolica Eraclea	3.473	€ 92.727,82
AG	84016	Comitini	899	€ 24.002,97
AG	84017	Favara	31.664	€ 845.417,14
AG	84018	Grotte	5.425	€ 144.845,50
AG	84019	Joppolo Giancaxio	1.139	€ 30.410,88
AG	84021	Licata	35.496	€ 947.730,13
AG	84022	Lucca Sicula	1.745	€ 46.590,86
AG	84024	Montallegro	2.454	€ 65.520,90
AG	84025	Montevago	2.829	€ 75.533,26
AG	84026	Naro	7.301	€ 194.934,01
AG	84027	Palma di Montechiaro	21.551	€ 575.403,77
AG	84028	Porto Empedocle	16.055	€ 428.662,59
AG	84029	Racalmuto	7.805	€ 208.390,63
AG	84030	Raffadali	12.485	€ 333.344,90
AG	84031	Ravanusa	10.985	€ 293.295,46
AG	84032	Realmonte	4.410	€ 117.745,38
AG	84033	Ribera	18.050	€ 481.928,35
AG	84034	Sambuca di Sicilia	5.641	€ 150.612,62

Prov.	COD. ISTAT	Comune	Popolazione al 1° gennaio 2020	Importo massimo erogazione straordinaria
A	B	C	D	E
AG	84035	San Biagio Platani	3.052	€ 81.487,28
AG	84036	San Giovanni Gemini	7.790	€ 207.990,13
AG	84037	Santa Elisabetta	2.251	€ 60.100,87
AG	84039	Sant'Angelo Muxaro	1.217	€ 32.493,45
AG	84041	Sciacca	39.246	€ 1.047.853,75
AG	84042	Siculiana	4.254	€ 113.580,23
AG	84043	Villafranca Sicula	1.369	€ 36.551,80
Totali			374.537	€ 10.000.000,00



L'Assessore per le Autonomie locali
e la Funzione pubblica

Marco Zambuto

Firmato
digitalmente da
MARCO ZAMBUTO
Data: 2021.08.25
10:24:14 +02'00'

Il Dirigente Generale
Margherita Rizza

**MARGHERITA
RIZZA**

Firmato digitalmente da
MARGHERITA RIZZA
Data: 2021.08.25 10:11:24 +02'00'

**MARCO
ZAMBUTO**

Il Dirigente del Servizio
F.to Maria Teresa Tornabene

	<p align="center">Comune di Agrigento</p> <p align="center"><i>Organo di Revisione Economico Finanziario</i></p>	<p align="center"><i>"la nostra civiltà contro il pizzo e l'usura"</i></p>
---	---	--

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti

Allegato n. 03 al verbale n.67 del 24.12.2021

Oggetto: Art. 2 della l.r. 3.8.2021, n. 22 – azioni per il passaggio della gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale di Agrigento.

il Collegio dei Revisori dei Conti

Vista la proposta di deliberazione Consiliare in oggetto del 3^ Settore del 20.12.2021 ricevuta tramite P.E.C. in data 20.12.2021;

Premesso che:

- con l'art. 2, comma 1, della L.R. 3.8.2021, n. 22, è stato previsto che *allo scopo di consentire il passaggio ad una gestione ordinaria ed efficace del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale di Agrigento, scongiurando così il verificarsi di soluzioni di continuità e pregiudizi per l'igiene e l'ordine pubblico, l'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica, dipartimento regionale delle autonomie locali, è autorizzato, per l'esercizio finanziario 2021, ad una erogazione straordinaria pro-quota ai comuni partecipanti all'Azienda speciale consortile "A.I.C.A. - Azienda Idrica Comuni Agrigentini", per un importo complessivo non superiore a 10.000 migliaia di euro;*

- al comma 2 della suddetta disposizione è stato, altresì, disposto che *le somme di cui al comma 1 sono erogate ai comuni facenti parte dell'A.I.C.A. in rapporto alla popolazione residente e sono rendicontate e recuperate in cinque anni, sulla base di un dettagliato piano finanziario di rimborso annuale approvato dal consiglio comunale;*

- con Decreto dell'Assessore Regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 267 del 25.08.2021 è stato assegnato, per le finalità di cui sopra, un importo a favore del Comune di Agrigento pari a Euro **1.537.685,19;**

Vista:

- la nota prot. n. 2855-2021 del 27.08.2021, (allegata alla proposta di deliberazione) con la quale il Presidente dell'A.I.C.A. ha comunicato l'avvenuta deliberazione, da parte dell'Assemblea dei Sindaci, in ordine all'obbligo di restituzione delle somme che verranno erogate dal Dipartimento Regionale dal Dipartimento delle Autonomie Locali (di cui alla L.R. 03.08.2021, n. 22) secondo la tempistica dei piani di rientro predisposti dagli stessi;

- il piano finanziario di rimborso della somma di Euro 1.537.685,19, in cinque rate annuali, a decorrere dall'esercizio finanziario successivo a quello dell'erogazione, di importo pari a Euro 307.629,31 cadauna, compreso interessi legali, come da prospetto allegato alla proposta di deliberazione;

Verificato che:

	<p align="center">Comune di Agrigento</p> <p align="center">Organo di Revisione Economico Finanziario</p>	<p align="center"><i>"la nostra civiltà contro il pizzo e l'usura"</i></p>
---	---	--

il Comune di Agrigento è creditore nei confronti della Azienda speciale consortile AICA, giusta deliberazione dell'Assemblea dei soci del 23 agosto 2021;

Visto:

lo schema del bilancio di previsione 2021/2023 del Comune di Agrigento approvato dalla Giunta Comunale in data 29.11.2021 con delibera n. 197, successivamente emendato con deliberazione di Giunta Comunale n.213 del 10.12.2021;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile favorevoli;

Esprime

parere favorevole in ordine alla approvazione della proposta di deliberazione.

Si raccomanda di richiedere, antecedentemente alla erogazione delle somme all'Azienda speciale consortile AICA, ogni forma di garanzia utile a tutelare il credito del Comune nei confronti della predetta Azienda al fine di non pregiudicare gli equilibri di bilancio dell'Ente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti*

Dott. Sebastiano Ravi

Dott. Mario Patrizio Mellina

Rag. Massimo Pantaleo

() documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

Del che il presente verbale, che si sottoscrive come appresso, salva approvazione ai sensi dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to rag. Marco Vullo

IL PRESIDENTE
f.to prof. Giovanni Civiltà

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to d.ssa Maria Concetta Floresta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del Responsabile del Settore 1 resa con la sottoscrizione del presente certificato

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art.12 della L.R. n.5/2011 è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal _____ (Reg. Pub. n. _____).

Lì, _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visto l'art. 12 della L.R. 03/12/1991 N. 44,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:



È stata dichiarata immediatamente esecutiva.

È esecutiva essendo decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione

Lì, 29/12/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott.ssa Maria Concetta Floresta

Copia conforme all'originale, in carta libera, a uso amministrativo.

Agrigento, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

“ORIGINALE FIRMATO CUSTODITO IN ATTI”